

MILANO / CRONACA

Milano 2015

Acquista qui i biglietti
Expo (a prezzi ridotti)

BIODIVERSITY PARK

Expo, tour con gli studenti di Agraria per il corridoio verde «salva code»

Parco della biodiversità, cresce l'interesse dei turisti. «Accesso prioritario ai padiglioni»

di PAOLO MAEDDU



(Ansa)

Con gli studenti di Agraria si scopre il concetto di biodiversità, e c'è anche il modo di saltare code. Il Parco della biodiversità, area verde di 8500 metri quadrati dapprima penalizzata dalla posizione periferica, riscuote crescente interesse anche grazie ai due tipi di visite guidate che portano chi inizia dal fondo (entrata Roserio) al centro dei temi di Expo. Su prenotazione, le guide

accompagnano lungo itinerari diversi. La prima possibilità è offerta da studenti e neolaureati del Dipartimento di scienze agrarie e ambientali della Statale di Milano. Sono venticinque, si trovano qui dalla fine di giugno, e la loro base è lo spazio espositivo che ospita la mostra Storie di biodiversità. Qui si svolge la prima parte del percorso insieme a loro: un racconto dei cento secoli del rapporto tra uomo e agricoltura, in otto sale tematiche dedicate per esempio alla rotazione e al ruolo dei viaggi, alla tecnologia o alla rivoluzione verde.

Nella seconda metà della visita guidata si svolge la passeggiata della biodiversità, lungo cinque diversi ambienti in un tratto parallelo al decumano, fino alla Lake Arena dell'Albero della vita. Il sentiero si addentra in un'area di 5000 metri quadrati con oltre 300 specie di piante: cinque scenari che riproducono la flora di Alpi, Appennini, Pianura Padana, Tavolieri e ambienti delle Isole e della costa. In un quarto d'ora di tragitto si scoprono un mirto sardo di 350 anni e un ulivo di 400; la cannabis sativa (che suscita inevitabile curiosità), una pianta di pomodoro spuntata dal nulla e grappoli d'uva che testimoniano che la vite è in salute malgrado l'ambiente inedito. Si scopre anche che i piccioni hanno infierito sul grano: è sempre natura. Le Agriguide vanno prenotate via email e sono presenti tutti i giorni dalle 10 alle 19. «Abbiamo da 60 a 200 persone al giorno — dice Daniele Moscatiello — italiani, ma anche francesi, tedeschi e svizzeri». Nelle prossime settimane sono attese molte scolaresche. «Con la nostra formazione cerchiamo di aiutare le persone a inquadrare il cibo, magari sbilanciandoci un po' sul ruolo della scienza», spiega Eliana Mor.

Più ampia la proposta della WAA, Associazione Mondiale Agronomi, che il giovedì mette i suoi volontari a disposizione per itinerari tematici che portano anche nel decumano. La visita costa 10 euro, va prenotata e porta in almeno quattro padiglioni di un continente a scelta. Il più richiesto, un po' a sorpresa, è il percorso europeo; curiosamente, nessuno ha mai chiesto l'itinerario delle Americhe. Con loro si passa più tempo: un pomeriggio o una mattina. Spiega Sabrina Diamanti, responsabile del padiglione: «Possiamo avere accesso prioritario a Germania, Angola, Austria, Brasile, Kuwait, Kazakistan, Israele, Marocco e Corea». Naturalmente il viaggio ha inizio dal padiglione degli agronomi, per meglio avvicinarsi a temi come cambiamenti di clima, alimentazione e scarti, genetica, sostenibilità e identità locale.

4 settembre 2015 | 09:31
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE OFFERTE DEL CORRIERE DELLA SERA



Vuoi visitare **EXPO** con uno sconto esclusivo? Con **Corriere della Sera** il prezzo lo decidi tu!

SCOPRI COME

ALTRE NOTIZIE

Raccomandato da



Lucia e il ragazzo sfregiato con l'acido «C'è sempre un modo per...



Rimini, ventenne milanese violentata in spiaggia



Si tuffa da 25 metri nel lago di Como Trovato morto dopo due ore e...



Milano Expo, i pupazzi dell'Iran conquistano il mondo occidentale



Primarie, pressing da Roma per lo strappo a sinistra



Rally Ronde - Dramma a Como, equipaggio sbatte e rimane carbonizzato
QUATTORRUOTE